



IN UN ANNO, DI PAROLE NE SONO STATE SPESE MOLTE.

MA UN RINNOVO DI CONTRATTO VIVE SOPRATTUTTO DI PARTE ECONOMICA E, PIÙ NELLO SPECIFICO, IL 20 FEBBRAIO HANNO PARLATO I LAVORATORI.

ORA È TEMPO CHE FEDERCASA PONGA IN ESSERE PROPOSTE CONCRETE.

Si è svolto ieri, l'incontro con Federcasa, relativo al prosieguo della trattativa per il rinnovo del CCNL 2022/2024.

Dopo lo sciopero del 20 febbraio, sciopero fortemente partecipato dai lavoratori, speravamo (davvero speravamo!), che parte datoriale esplicitasse una proposta, ovviamente diversa da quella già avanzata, che provasse ad avere almeno il pregio di rimettere in moto la trattativa.

E, invece, sul tavolo è precipitata una nota che Federcasa ha inviato, alla vigilia dell'incontro, al Presidente della Conferenza Stato Regioni, On. Fedriga e, per conoscenza al Sindaco Decaro, in qualità di Presidente dell'Anci., in cui, sostanzialmente, si pone l'accento sulla necessità di un riassetto complessivo del sistema, onde consentire alle Aziende di poter esperire il proprio mandato istituzionale: quello di garantire il diritto all'abitare. E, in cui, si afferma, testualmente, "la difficoltà ad andare oltre il 6% di incremento tabellare che non è stato in grado, a quanto pare, di incontrare le aspettative sindacali".

Sorvolando sull'"a quanto pare", Fp CGIL, Cisl FP e Uil FPL hanno rivendicato:

- la piena riuscita dello sciopero del 20 febbraio, sciopero che, è bene ribadirlo, ha dimostrato, soprattutto, la volontà di lavoratrici e lavoratori di rispedire al mittente la proposta presentata di incremento tabellare del 6%;
- la necessità che quindi parte datoriale aggiorni, conseguentemente, la proposta di aumento tabellare;
- la necessità che, oltre l'incremento tabellare adeguato, vi siano ulteriori risorse economiche per il riconoscimento degli arretrati, per i contratti aziendali, per la formazione e per la definizione compiuta di un sistema di classificazione più rispondente alla necessità di valorizzare la professionalità dei lavoratori.

L'incontro si è concluso con l'aggiornamento del tavolo a metà maggio e con Federcasa che si è impegnata a presentare una proposta di acconto sull'incremento tabellare, su cui come OO.SS. faremo le dovute valutazioni quando sarà formulata.

Roma, 5 aprile 2024.